



# COMUNE DI MONTAGNAREALE

*Provincia di Messina*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE  COPIA

N° 15 del Reg.

**OGGETTO: PROBLEMATICA RELATIVA AL DEPOTENZIAMENTO DELL'OSPEDALE BARONE ROMEO DI PATTI.**

Data 24.03.2017

L'anno duemiladiciassette, giorno ventiquattro del mese di marzo, alle ore 18.00, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune; alla seconda convocazione, in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
MILICI Nunzio	X		PIZZO Basilio	X	
NATOLI Simone	X		CATANIA Antonino		X
GIARRIZZO Eleonora		X	MAGISTRO C. Massimiliano	X	
NATOLI Roberto	X		BUZZANCA Maria Grazia		X
GREGORIO Erika	X		NIOSI Simona		X
COSTANZO Giovanni		X	ROTULETTI Maria		X
ASSEGNATI N°12			PRESENTI		N° 06
IN CARICA N°12			ASSENTI		N° 06

Assenti: Giarrizzo, Costanzo, Buzzanca, Catania, Niosi e Rotuletti.

Presiede il Sig. Milici Nunzio, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Nina Spiccia, anche con funzioni di verbalizzante.

La seduta è valida.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta avente ad oggetto: **“Problematica relativa al depotenziamento dell’ospedale Barone Romeo di Patti”**

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile dell’area Servizi Generali;

Dopo ampia ed esaustiva discussione in aula;

RITENUTO che un’eventuale riduzione del numero dei reparti dell’ospedale Barone Romeo di Patti avrebbe un grave impatto sul comprensorio a scapito della salute dei cittadini e sotto il profilo economico per la diminuzione del livello occupazionale e la riduzione dell’indotto;

Presenti 6, votanti 6, con voti favorevoli 6 espressi dai presenti e votanti ;

### DELIBERA

Di approvare l’allegata proposta avente ad oggetto: **“Problematica relativa al depotenziamento dell’ospedale Barone Romeo di Patti”**.



# COMUNE DI MONTAGNAREALE

*Provincia di Messina*

Proposta di deliberazione del Consiglio comunale

PROPONENTE: il Sindaco

OGGETTO: Problematica relativa al depotenziamento dell'Ospedale Barone Romeo di Patti;

PREMESSO che l'Ospedale Barone Romeo di Patti da decenni è al servizio del vasto comprensorio rappresentato dal Distretto socio sanitario D30 e anche dai tanti altri comuni limitrofi garantendo alle nostre comunità il diritto di accesso alle cure costituzionalmente previsto e garantito.

Che il Nostro Presidio Ospedaliero ha una collocazione baricentrica nella costa tirrenica del messinese anche per i Comuni dell'entroterra e vanta una struttura assai invidiata nell'intera realtà sanitaria regionale.

Che attualmente sono attivi presso l'Ospedale di Patti i seguenti reparti: cardiologia – UTIC, chirurgia generale, chirurgia vascolare, medicina generale, geriatria e lungodegenza, oculistica, otorino, UTIN –pediatria –neonatologia, ostetricia e ginecologia, anestesia e rianimazione, radiologia, nefrologia e dialisi, ortopedia, oltre il pronto soccorso.

Che il Nostro Ospedale è punto di riferimento della zona tirrenica del Messinese per tutti i pazienti, affetti anche da gravi patologie, che il nosocomio pattese ha sempre trattato con grande professionalità stante l'esistenza del reparto di anestesia e di rianimazione nonché per le emergenze cardiologiche con l'UTIC e il costituendo reparto di emodinamica. Inoltre, con 900 parti nel solo anno 2016, il punto nascite pattese rappresenta l'eccellenza nella Neonatologia Regionale con la presenza anche dell'UTIN e la recente attivazione del servizio STEN.

Che, alla luce di quanto sopra, l'Ospedale di Patti è imprescindibile punto di riferimento della zona ed appare pertanto naturale che sia classificato come Ospedale di Primo livello.

Che nei primi giorni di gennaio l'Assessore Regionale alla Salute ha illustrato la nuova bozza di piano di riordino della rete Ospedaliera.

Che allo stato sembrerebbe che sia intenzione classificare la nostra struttura come Ospedale di base che, ai sensi D.M. n. 70 del 02/04/2015, avrebbe diritto ad almeno 4 reparti, oltre al pronto soccorso.

Che conseguenza di tale riclassificazione sarebbe la certezza di mantenere solo i 4 reparti base, oltre al pronto soccorso e la possibile chiusura di tutti gli altri reparti, che non potrebbero più erogare neppure i vari servizi a supporto dei reparti superstiti.

Che ciò comporterebbe, inoltre, che in circa 100 KM – distanza autostradale che intercorre tra Taormina e Barcellona – vi sarebbero un Ospedale HUB (Policlinico) e ben 4 Ospedali di Primo livello (Papardo, Piemonte - Neurolesi, Taormina e Milazzo –Barcellona), mentre nei successivi 100 e più KM, tra Falcone e Tusa, vi sarebbero solo due Ospedali di base (Patti e S. Agata Militello – Mistretta), con il conseguente venir meno della pari opportunità di accesso alle cure da parte delle nostre comunità.

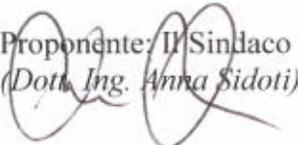
Che una eventuale riduzione del numero dei reparti avrebbe un grave impatto sul comprensorio sia per quanto riguarda l'incomprimibile diritto alla salute dei cittadini ma anche – altro dato da non sottovalutare – sotto il profilo economico in una zona già gravemente in difficoltà, con diminuzione degli occupati nel nostro ospedale e nell'indotto ed, ancora, le famiglie sarebbero costrette a sobbarcarsi maggiori costi anche per semplici controlli diagnostici.

PROPONE

DI INVITARE il Presidente della Regione Sicilia, l'Assessore Regionale alla Sanità, l'Assemblea Regionale Siciliana a riconsiderare la classificazione del Presidio Ospedaliero di Patti e ad

individuarlo quale Ospedale di Primo Livello, così garantendo la piena realizzazione del diritto alla salute delle nostre comunità.

Proponente: Il Sindaco  
(Dot. Ing. Anna Sidoti)



**COMUNE DI MONTAGNAREALE**  
**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE**

Oggetto: Problematica relativa al depotenziamento dell'Ospedale Barone Romeo di Patti;

PARERI SULLA PROPOSTA SOPRA INDICATA, ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L. n. 142/1990, COME RECEPITO DALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. i) DELLA L.R. n. 48/1991:

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere ~~FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE~~/ NON DOVUTO  
li, 18/03/2017

Il Responsabile dell'area affari generali

(Ing. Anna Sidoti)

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere ~~FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE~~/ NON DOVUTO  
li,

Il Responsabile dell'Area Servizio Economico-Finanziario

Rag. Nunzio Pontillo

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA, AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 5, DELLA L. n. 142/1990, COME RECEPITO DALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. i) DELLA L.R. n. 48/1991

Il relativo impegno di spesa per complessivi € \_\_\_\_\_ viene imputato nel seguente modo: \_\_\_\_\_

li,

Il Responsabile dell'Area Servizio Economico-Finanziario

Rag. Nunzio Pontillo

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Nunzio Milici

II CONSIGLIERE ANZIANO  
Simone Natoli

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Nina Spiccia

**PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per rimanervi per 15 giorni consecutivi, dal **29 MAR. 2017** al \_\_\_\_\_, come prescritto dall'art.11, comma 1, della L.R. n. 44/1991.

E' rimasta affissa all'albo pretorio *on-line* nel periodo sopra indicato senza opposizioni.



Il Responsabile dell'albo *on-line*

Montagnareale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Visti gli atti d'ufficio;

Su relazione dell'addetto alle pubblicazioni sopra riportata:

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991, dal **29 MAR. 2017** al \_\_\_\_\_;

Montagnareale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Nina Spiccia

- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

dopo il decimo giorno dalla relativa pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/1991;

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991);

Montagnareale, li \_\_\_\_\_



Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Nina Spiccia